

Programma regionale “PR Lombardia FESR 2021-2027”

Fondo europeo di sviluppo regionale

**Decisione C(2022) 5671 del
01/08/2022**

NUOVI CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

***Proposta da sottoporre all'approvazione del Comitato di
Sorveglianza FESR 21-27***

Nel presente documento vengono portati all'approvazione del Comitato di Sorveglianza i seguenti criteri di selezione:

ASSE 1 - UN'EUROPA PIÙ COMPETITIVA E INTELLIGENTE

Obiettivo specifico Obiettivo specifico 1.2) Permettere ai cittadini, alle imprese, agli organismi di ricerca e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione.

Azione 1.2.1. Sostegno all'accelerazione del processo di trasformazione digitale dei servizi pubblici erogati dalla Pubblica Amministrazione.

CRITERI DI SELEZIONE DELL'OPERAZIONE 1.2.1

Criteri di ammissibilità specifici	Criteri di valutazione
<p>1. Requisiti del proponente*: - appartenenza del soggetto proponente alle categorie ammissibili in relazione ai servizi richiesti; - possesso di specifici requisiti soggettivi.</p> <p>2. Conformità: - regolarità formale e completezza dei documenti richiesti in fase di attribuzione di incarico/aggiudicazione gara; - rispetto della tempistica e della procedura prevista dalla documentazione relativa all'incarico/aggiudicazione gara;</p> <p>3. Rispetto degli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel Rapporto VAS con riferimento al criterio DNSH.</p>	<p>1. Qualità progettuale della proposta</p> <p>2. Capacità e competenze professionali dei proponenti*</p> <p>3. Offerta economica</p> <p>4. Esperienza consolidata del soggetto proponente nel campo della ricerca e della consulenza relativamente all'analisi, alla valutazione e allo sviluppo di progetti di sviluppo locale e di investimento nel campo della ricerca, del trasferimento tecnologico e della net-economy.</p>

*L'azione potrà essere attuata anche tramite affidamenti diretti agli enti del sistema regionale individuati dall'Allegato A1 della L.R. 27 dicembre 2006, n. 30 e ss.mm.ii., o agli enti a norma dell'articolo 24 della legge 18 giugno 2009, n. 69 e ss.mm.ii., per l'acquisto di servizi di supporto specialistico.

ASSE 1 - UN'EUROPA PIÙ COMPETITIVA E INTELLIGENTE

Obiettivo specifico Obiettivo specifico 1.2) Permettere ai cittadini, alle imprese, agli organismi di ricerca e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione.

Azione 1.2.2. Sviluppo di una Infrastruttura regionale per l'analisi dei dati attraverso il ricorso all'Internet of Things (IOT) e ai Big Data.

CRITERI DI SELEZIONE DELL'OPERAZIONE 1.2.2

Criteri di ammissibilità specifici	Criteri di valutazione
<p>1.Requisiti del proponente*: - appartenenza del soggetto proponente alle categorie ammissibili in relazione ai servizi richiesti; - possesso di specifici requisiti soggettivi.</p> <p>2.Conformità: - regolarità formale e completezza dei documenti richiesti in fase di attribuzione di incarico/aggiudicazione gara; - rispetto della tempistica e della procedura prevista dalla documentazione relativa all'incarico/aggiudicazione gara;</p> <p>3.Rispetto degli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel Rapporto VAS con riferimento al criterio DNSH.</p>	<p>1. Qualità progettuale della proposta</p> <p>2. Capacità e competenze professionali dei proponenti*</p> <p>3. Offerta economica</p> <p>4. Esperienza consolidata del soggetto proponente nel campo della ricerca e della consulenza relativamente all'analisi, alla valutazione e allo sviluppo di progetti di sviluppo locale e di investimento nel campo della ricerca, del trasferimento tecnologico e della net-economy.</p>

*L'azione potrà essere attuata anche tramite affidamenti diretti agli enti del sistema regionale individuati dall'Allegato A1 della L.R. 27 dicembre 2006, n. 30 e ss.mm.ii., o agli enti a norma dell'articolo 24 della legge 18 giugno 2009, n. 69 e ss.mm.ii., per l'acquisto di servizi di supporto specialistico.

ASSE 2 - UN'EUROPA PIÙ VERDE, A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO E IN TRANSIZIONE VERSO LA DECARBONIZZAZIONE E LA RESILIENZA

Obiettivo specifico: RSO2.1. Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra (FESR).

Azione 2.1.3. Sostegno all'efficientamento energetico degli edifici e/o impianti produttivi delle imprese.

CRITERI DI SELEZIONE IMPIANTI PRODUTTIVI DELLE IMPRESE

Criteri di ammissibilità specifici	Criteri di valutazione	Premialità
<p>1. Rispetto degli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel Rapporto VAS con riferimento al criterio DNSH;</p> <p>2. Riduzione di almeno il 30% delle emissioni climalteranti rispetto alle emissioni ex ante espresse in termini di kg di CO₂/m² anno;</p> <p>3. Presenza di diagnosi energetica "ex ante" e "ex post", redatta secondo la norma UNI CEI EN 16247.</p>	<p>1. Sostenibilità dell'operazione:</p> <ul style="list-style-type: none">- capacità di generare effetti in termini di riduzione dei consumi energetici;- capacità di recupero di energia e/o di cattura dei gas serra dai cicli produttivi;- integrazione di impianti FER (potenza installata) e capacità di accumulo per migliorare il livello di autoconsumo e autosufficienza energetica; <p>2. Qualità dell'operazione:</p> <ul style="list-style-type: none">- qualità progettuale- coerenza dei costi e dei tempi di realizzazione- sostenibilità e/o potenzialità.	<p>1. Presenza di azioni legate al recupero dei materiali e di riduzione della produzione di rifiuti.</p>

ASSE 3 - UN'EUROPA PIÙ VERDE, A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO E IN TRANSIZIONE VERSO LA DECARBONIZZAZIONE E LA RESILIENZA-MOBILITÀ URBANA

Obiettivo specifico: RSO2.8 Promuovere la mobilità urbana sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio (FESR).

Azione 2.8.2. Sostegno allo sviluppo di sistemi di informazione e accessibilità integrati e innovativi.

CRITERI DI SELEZIONE

Criteri di ammissibilità specifici	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
<ul style="list-style-type: none"> - Coerenza con i PUMS, qualora previsti dalla legislazione vigente o con altri pertinenti strumenti di settore; - Coerenza con gli strumenti di programmazione regionale in ambito ambientale (con particolare riferimento al PRIA). - Rispetto degli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel Rapporto VAS con riferimento al criterio DNSH. 	<ul style="list-style-type: none"> - Presenza di più servizi di trasporto pubblico locale e/o ferroviario; - numero di spostamenti TPL (ferroviari, metro-tranviari e con autobus) OD sistematici complessivi, generati e attratti, riferiti alla popolazione residente; - presenza di differenti infrastrutture e altri servizi per la mobilità urbana (ad es. nodo ferroviario, linee TPL, ciclovie, area taxi, area sharing, area ricarica elettrica, velostazione, ...); - complementarità e sinergia con interventi già programmati; - coerenza della programmazione delle Agenzie del TPL con la pianificazione degli interventi; - adeguato servizio per i principali nodi urbani; - sostenibilità ambientale correlata alla mobilità (e puntando anche a: produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili, utilizzo di materiali riciclati, risparmio energetico). - qualità tecnica e completezza del progetto. - coerenza con il Manuale Sistema coordinato di informazione ai viaggiatori del trasporto pubblico regionale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Presenza del PUMS per città sotto i 100.000 abitanti.